

Codice A1816B

D.D. 4 novembre 2024, n. 2290

R.D. 523/1904 - P.I.7585 - Autorizzazione idraulica per lavori di manutenzione idraulica con taglio della vegetazione in alveo del Rio Rodello e del Torrente Cherasca in Comune di Diano d'Alba, Rodello e Alba mediante l'impiego del volontariato di Protezione Civile. Richiedente: Comune di Diano d'Alba (capofila).



ATTO DD 2290/A1816B/2024

DEL 04/11/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: R.D. 523/1904 - P.I.7585 - Autorizzazione idraulica per lavori di manutenzione idraulica con taglio della vegetazione in alveo del Rio Rodello e del Torrente Cherasca in Comune di Diano d'Alba, Rodello e Alba mediante l'impiego del volontariato di Protezione Civile.
Richiedente: Comune di Diano d'Alba (capofila)

Premesso che:

- in data 21/10/2024 il Comune di Diano d'Alba, in qualità di capofila ed a nome e per conto dei Comuni di Alba e di Rodello, ha presentato l'istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per lavori di manutenzione idraulica con taglio della vegetazione in alveo del Rio Rodello e del Torrente Cherasca nei Comuni di Diano d'Alba, Rodello e Alba mediante l'impiego del volontariato di Protezione Civile;

- all'istanza è allegata la documentazione tecnica d'impianto relativa all'esercitazione di Protezione Civile redatta dal Comune di Diano d'Alba e firmata digitalmente dal sindaco Cardinale Ezio (files: *Corografia zona intervento.pdf.p7m*, *Documento d'impianto esercitazione 2024.pdf.p7m*, *Elenco volontari e mansioni.pdf.p7m*, *RELAZIONE VOLI RODELLO.pdf.p7m*) in base alla quale è prevista la realizzazione dei lavori di che trattasi da autorizzarsi ai sensi del R.D. 523/1904;

- i lavori consistono nell'esecuzione di taglio selettivo manutentivo della vegetazione presente nell'alveo attivo entro i cigli di sponda con conservazione delle associazioni vegetali allo stadio giovanile ed eliminazione della vegetazione arborea inclinata, instabile, deperiente o morta per un tratto di circa 4.450 m totali presso i lotti di terreno censiti al C.T. Fog. 3 n. 129 e Fog. 6 n. 156 a monte fino a C.T. Fog. 1 n. 26 e Fog. 64 n. 87 a valle del Comune di Rodello per il Rio Rodello e C.T. Fog. 24 n. 149 del Comune di Diano d'Alba e Fog. 64 n. 86 del Comune di Alba a monte fino a C.T. Fog. 18 n. 509 e Fog. 19 n. 109 a valle del Comune di Diano d'Alba per il Torrente Cherasca.

Considerato che:

- che con nota prot. n. 49473/A1816B del 22/10/2024 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014;

- l'esercitazione di Protezione Civile ed il relativo Documento di Impianto sono stati approvati dal Comune di Diano d'Alba (Delibera Giunta Comunale n° 110 del 02/10/2024), dal Comune di Alba (Delibera Giunta Comunale n° 273 del 03/10/2024) e dal Comune di Rodello (Delibera Giunta Comunale n° 53 del 16/10/2024);

- è stata effettuata visita in sopralluogo da parte di un funzionario incaricato del Settore Tecnico regionale - Cuneo al fine di verificare lo stato dei luoghi e visti gli atti progettuali, la realizzazione dei lavori ed opere in argomento è si può ritenere ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del Rio Rodello e del Torrente Cherasca;

- trattandosi di interventi di manutenzione idraulica, come definiti dagli artt. 37 e 37 bis del regolamento regionale n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i., si ritiene che, ai sensi della L.R.12/2004 e s.m.i. e del regolamento regionale n. 10/R/2022, non debba essere corrisposto alcun canone e che non sia necessario formalizzare un atto di concessione, ferma restando l'osservanza da parte del soggetto autorizzato delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

- l'istruttoria è stata esperita a norma di legge;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i;
- il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- la L.R. n. 4 del 10/02/2009;
- gli artt. 37 e 37 bis del regolamento regionale n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i.;

DETERMINA

di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, il Comune di Diano d'Alba (capofila) ad eseguire i lavori mediante l'impiego del volontariato di Protezione Civile secondo le caratteristiche e modalità indicate nella documentazione tecnica d'impianto allegata all'istanza depositati agli atti del Settore Tecnico regionale - Cuneo ed in premessa richiamati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni e condizioni:

Prescrizioni

- nei pressi dei ponti è consentito il taglio manutentivo ai sensi dell'art. 37 bis del regolamento

regionale n.8/R del 20/09/2011 e s.m.i. anche mediante il taglio a raso senza il rilascio di matricine; per gli interventi nei restanti tratti d'alveo si richiamano le prescrizioni di cui all'art. 37 c.2 lett. a.1 del medesimo regolamento;

- si richiama il divieto di sradicamento o abbruciamento dei ceppi degli alberi di cui all'Art.96 lettera c) del R.D. 523/1904.

Condizioni

- a. i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto della documentazione tecnica d'impianto relativa all'esercitazione di Protezione Civile e delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico regionale – Cuneo;
- b. gli interventi di manutenzione con il taglio della vegetazione dovranno essere eseguiti in osservanza ai dettati della normativa regionale forestale vigente ed esclusivamente nelle aree individuate nella documentazione tecnica d'impianto allegata all'istanza;
- c. durante l'esecuzione delle lavorazioni di taglio della vegetazione, l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere effettuato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione dei corsi d'acqua;
- d. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. Il committente dei lavori è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuto ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- e. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- f. al termine dei lavori le eventuali rampe temporanee necessarie per l'accesso in alveo dei mezzi meccanici dovranno essere immediatamente rimosse e le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- g. le opere ed i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, **entro 1 anno dalla presente autorizzazione**;
- h. il committente dei lavori dovrà comunicare al Settore Tecnico regionale - Cuneo l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente alla documentazione tecnica d'impianto approvata;
- i. il Settore Tecnico regionale - Cuneo si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni dei corsi d'acqua che lo rendessero necessario o che i lavori stessi siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico dei corsi d'acqua interessati;
- j. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- k. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree

demaniali interessate dai lavori fino a conclusione degli stessi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

Luca Menardi
Linda Fazio

LA DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Monica Amadori